

La Festa

*dei Santi Cosma e Damiano
in Alberobello*



PROGRAMMA 1999

Edizione a cura del Comitato Feste Patronali

Comitato Organizzatore

ARCIPRETE: don Giovanni Battista Martellotta
PRESIDENTE: Nino Salamida
CASSIERE: Francesco Lacatena
CONSIGLIERI CONTABILI: Avellino Gramolini, Francesco Sportelli
SEGRETARIO: Paolo Martellotta
REVISORI DEI CONTI: Panaro Modesto, Simonelli Domenico, Veneziano Vincenzo

Consiglieri

ANGELINI Cosmo	DI GIULIO Piera	PALMISANI Angelo
BAGORDO Giovanni	GIROLAMO Cosimo	PALMISANO Giacomo
BERGAMO Alessandro	GIROLAMO Michele	PALMISANO Vito
BRUNO Vitantonio	LACATENA Giuseppe	PUGLIESE Lorenzo
CAROLI Martino	LANEVE Mario	PUGLIESE Vito
CONSERVA Luigi	LIPPOLIS Ambrogio	ROSATO Michele
DE GIORGIO Vito Leonardo	MONGELLI Mimma	SALAMIDA Nicola
DI DIO Cosmo	PALASCIANO Antonio	VECCARO Giovanni

ORGANIZZAZIONE CAVALIERI DEI SANTI MEDICI:

GIGANTE Giuseppe, MIRAGLIA Leonardo, PUGLIESE Lorenzo, SABATELLI Nicola
COORDINAMENTO FUOCHI PIROTECNICI: PUGLIESE Vito, LIPPOLIS Ambrogio
SERVIZI DI ASSISTENZA LOGISTICA: S.E.R. Alberobello
COLLABORATORI: DE CARLO Vincenzo, DE CARLO Leonardo, NISI Nicola

Delegati Onorari

STATI UNITI D'AMERICA

FERRANTE Dr. Carmen - 11 Knox Terrace - Totowa Boro, N.J.
PANIERINO Sante - fu Vito - 25 Dorothi Drive - North Haledon, N.J. - Tel. 201-427.9429
MINERVA Sante - 116 Barnet Ave. - Totowa Boro, N.J.
SPORTELLI Joan A. - 219 Harding Ave. - Endicott, N.J.
PIEPOLI Vito - 2 Ridge Ave. - Little Falls, N.J. - Tel. 201-256.6994
PEZZOLLA Joseph - 1^a Highview Av. - Totowa - N.J.
DE CARLO Maria - 308 Odel Av. - Endicot, N.J. 13760

ARGENTINA

PANARO Modesto - Saladillo 5362 - Buenos Aires

ITALIA

PETRELLI Dott. Guido - Montemesola (TA)
MORELLI Franco - S. Vittoria d'Alba (CN)
FERULLI Francesco - Noci (BA)
LERARIO Francesco - Martina Franca (TA)
DI VENERE Giammaria - Turi (BA)

Il Comitato ringrazia per la collaborazione e l'assistenza: L'Amministrazione Comunale e inoltre il Comando Stazione Carabinieri, la Polizia Municipale, il Comando Stazione Forestale, la Federazione Commercio e Turismo, l'Istituto "La Vigilante", gli Operatori Ecologici, i dirigenti e i funzionari dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio P.S. del Comune, l'ing. Luca Lore, il Fotolaboratorio Annese, "La Floreale" di Vito Angelini e Onoranze Funebri "Santoro" (per l'addobbo floreale dei simulacri dei Santi Cosma e Damiano). Il Sig. Masi Domenico per la disponibilità del sito di accensione dei fuochi pirotecnici. La Ditta Perrini Giovanni per l'arredo floreale intorno alla cassarmonica.



*Parrocchia dei Santi
Cosma e Damiano
Alberobello*

Carissimi,

il triennio di preparazione al Giubileo del Duemila voluto dal Papa Giovanni Paolo II è giunto alla sua naturale scadenza: a Natale del 1999 sarà ufficialmente aperto l'Anno Giubilare.

In questa occasione speciale, il pellegrinaggio assume un ruolo del tutto particolare: tanti e tanti cristiani si faranno pellegrini a Roma, nei luoghi santi o, più semplicemente, nei tanti santuari del mondo, in segno del desiderio e dell'impegno della conversione. Tutti, infatti, sono invitati a tornare a Gesù Cristo, unico Signore del tempo e della storia.

Il Santuario dei Santi Cosma e Damiano, da sempre luogo di pellegrinaggio e di riconciliazione, si sente ancor più impegnato - in questo tempo speciale - a farsi segno visibile del ritorno dell'umanità a Cristo: il servizio di annuncio della Parola, di celebrazione dei sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia, di assistenza spirituale ai pellegrini e ai devoti vuole più che mai creare le condizioni proprie per il colloquio con Dio, l'ascolto della Parola, l'obbedienza allo Spirito.

Chiediamo al Signore il dono della sapienza evangelica e della sensibilità per andare incontro a pellegrini e visitatori, riuscendo ad individuare le ragioni del cuore e le attese dello spirito, come auspica la nota della CEI nel Pellegrinaggio alle soglie del Terzo Millennio.

Questo è certamente ciò che attende ogni pellegrino che con fede e con devozione immutata tornerà anche quest'anno ad implorare i Santi Cosma e Damiano; sarà certamente questo il dono del Giubileo per tutti coloro che troveranno accoglienza nel Santuario, per tornare con energie nuove e con rinnovata fiducia alla vita di tutti i giorni.

L'impegno del Parroco-Rettore e dei molti collaboratori tende ad aiutare umilmente tutti a comprendere che - come dice il Papa - «tutta la vita cristiana è come un grande pellegrinaggio verso la casa del Padre, di cui si riscopre ogni giorno l'amore incondizionato per ogni creatura umana... Tale pellegrinaggio coinvolge l'intimo delle persone allargandosi poi alla comunità credente per raggiungere l'intera umanità».

Con questo spirito attendiamo anche quest'anno l'arrivo dei tanti pellegrini e devoti; con questo spirito invociamo la benedizione del Signore su tutti i devoti dei Santi Cosma e Damiano sparsi nel mondo e, in particolare, su tutti coloro che soffrono nel corpo e nell'anima. In questo spirito crediamo che sarà possibile fare festa in modo autentico, nel nome dei nostri Santi protettori, nostri intercessori presso Dio: a loro chiediamo di proteggerci, di sostenere in noi il desiderio di imitarli, di guidare il nostro cammino verso la conoscenza piena di Gesù Cristo e di rendere più vivo il nostro amore verso i fratelli.

Con l'augurio che l'ultima festa di questo secolo apra per tutti e per ciascuno un Giubileo "vero".

don Giovanni Martellotta



Foto: Fotolaboratorio ANNESE

Sommario

pag. 6

La festa dei miei ricordi

di don Pietro Giannoccaro

pag. 8

Dalla Francia un esperto di fama mondiale del culto dei Santi Medici

di Pierre Julien

pag. 19

Antonio Curri: L'architetto dei Santi Medici in Alberobello

di Vincenzo Veneziano

pag. 22

Un appuntamento da non mancare: storia della Fiera dei Santi Medici

di Angelo Martellotta

pag. 24

Una Cassa Rurale di Prestiti e Depositi all'ombra dei Santi Medici

di Mario Contento

pag. 26

I Concorso, La festa dei Santi Medici: aspetti religiosi, devozionali e civili



Il programma della Festa Patronale in onore dei Santi Cosma e Damiano predisposto dal Comitato per il 1999 viene presentato sotto una rinnovata veste tipografica, con l'aggiunta di notizie e articoli vari, che certamente richiameranno l'interesse non solo dei concittadini residenti, ma anche di quanti, lontani da Alberobello, ricevono regolarmente copia del programma.

Da oltre tre secoli la nostra comunità venera, con immutato amore, i Santi Medici Cosma e Damiano; come ogni anno, anche nel prossimo settembre, approssimandosi la fine del secondo millennio, le statue venerate dei nostri Santi Martiri usciranno dal Santuario per ripercorrere le strade della nostra Città, incontrando migliaia di pellegrini provenienti da tutta la Regione e lanciando a tutti un messaggio di fede e di speranza.

A nome del Comitato sento il dovere di rivolgere un cordiale invito a tutti i concittadini per rendere accogliente la nostra Città e per contribuire alla buona riuscita dei festeggiamenti.

Un saluto cordiale, infine, intendo porgere a tutti i nostri concittadini e devoti domiciliati in Italia e all'estero, in particolare negli Stati Uniti d'America, in Argentina, in Australia e in Europa. A tutti rivolgo l'invito a visitare Alberobello in occasione della Festa; a quanti sono impossibilitati a partecipare direttamente e in particolare agli anziani, porgo un saluto cordialissimo, anche a nome dell'intera comunità, con gli auguri che la comune devozione per i nostri Santi Protettori, rappresenti un motivo di fratellanza e di speranza in un avvenire migliore.

Nino Salamida
PRESIDENTE

L'atteso ritorno dei festeggiamenti in onore dei Protettori di Alberobello, Santi Cosma e Damiano, da sempre testimonianza di fede e di tradizione, ci vede impegnati in una gara di preparativi. In modo particolare è impegnato questo Comitato, che invita tutti i concittadini e devoti, residenti in Italia e all'Estero, a dare un concreto e generoso contributo per le spese che sopporterà, perché tutto torni a onore e vanto della nostra città.

Le offerte per l'organizzazione della festa dovranno pervenire al
COMITATO FESTE PATRONALI
Piazza del Popolo, 26 - 70011 Alberobello (Ba)

Ripresentiamo le impressioni di un protagonista della festa tratte da "Alberobello" ed. AIPA, sett.-ott. 1988

La festa nei miei ricordi

di don Pietro Giannoccaro

L'ultimo scoppio dei fuochi artificiali di questa notte ha consegnato al passato la "festa dei Santi Medici". Le belle arcate della "illuminazione" restano un ricordo, come di un sogno psichedelico; quella marea di gente, su e giù per il Corso, in un passeggio forse senza senso e senza meta, motivato soltanto dal leopardiano «mirare ed essere ammirati», è cessato. Ognuno è a casa stanco ed annoiato, già nel pensiero «fa ritorno al lavoro usato».

Anch'io provo gli stessi sentimenti. La festa è passata! Ma come è cambiata da quella di tanti anni fa! Gli ingredienti, gli stessi: luci, fuochi, bande, processioni, massa del popolo....

Una certa logica e un certo buon senso hanno ridimensionato il comportamento della gente. Nessuno immaginava trenta o quarant'anni fa, che ci potessero essere Sante Messe all'aperto; che ci potesse essere un servizio d'ordine, una sala per le confessioni; che le immagini dei Santi potessero uscire dal baldacchino pieno di fronzoli; che le migliaia di candele confezionate con sego e stearina che affumicavano l'ambiente e lo impregnavano di... odore particolare, non potessero più consumarsi, fino a diventare moccoli, dinanzi alle statue; che alcuni devoti abbandonassero certe manifestazioni, talvolta esibizionistiche, più che espressione di vera fede e sincera pietà.



Immagine di San Cosma
nella processione serale
del 1998

Oggi tutto questo è un ricordo! Quanto è cambiato! Un ricordo indelebile hanno lasciato in me i mattini del 25 e 26 settembre di tanti e tanti anni fa: il mattino della "fiera". Già la notte era stata disturbata dal suono dei campanoni dei buoi e dal tintinnare dei bubboli dei cavalli che venivano al mercato.

A me, giovane sacerdote, nell'assegnazione dei compiti, era sempre toccato stare vicino alle statue dei Santi per soddisfare il desiderio delle mamme che volevano che i loro bambini avessero un contatto fisico con le immagini perchè stessero sempre bene e crescessero buoni, o dei malati che volevano che i loro fazzoletti o le loro bende fossero benedette dal tocco delle statue. Sinceramente, mi piaceva fare questo, soprattutto perchè ero l'unico che vedeva sfilare tutta la gente che veniva in quei giorni ad Alberobello. Quanta gente! Di quei giorni ricordo con nostalgia la sfilata dei "massari" che, prima di andare a combinare i loro affari alla "foggia", con i segni della loro potenza economica e dell'autorità padronale - il bastone in una mano e la frusta che scendeva dal collo come una stola sacerdotale - venivano a «salutare» i Santi Medici. Li ricordo sostare solenni per qualche istante dinanzi alle statue. Non una parola, ma un solo sguardo, un inchino di testa e subito dopo al tavolo del sacerdote, ancora assonnato, a lasciare "una Messa" o "una litania", prendere una immaginetta, baciarla e sistemarla nel portafogli - veri portafogli! - a giustificare la venuta e a provare quanti "Santi Cosimo" avevano fatto nella loro vita. Una scena che non vedo più da tanti anni.

Ora la gente entra a gruppi nella chiesa, dopo essere stata quasi obbligata all'ascolto della Santa Messa. Ora non più gente che grida, che striscia la lingua per terra; ora la gente è composta. Invitata a pregare, risponde con compostezza e fede; moltissimi raggiungono anche lo scantinato della chiesa per fare la confessione dei propri peccati. Il peccato non è forse la malattia dell'anima? E i Santi Medici questo miracolo lo fanno...

Un confronto mi viene ancora da fare per quanto riguarda la processione. La gente sempre molta, ma il decoro che ha acquistato questi ultimi anni è lodevole. Anni fa non si immaginava che si potesse pregare tutti insieme e ascoltare la parola di Dio mentre si cammina per le strade. E i portatori delle statue? Sono stati sempre moltissimi. Prima, unico segno di distinzione era un cordone rosso al collo, come un capestro, con un medaglione dei Santi; ora, vestiti da veri cavalieri, sono centurie ordinate in un cammino, non di guerra, ma di trionfo dei Santi Protettori, i quali, innalzando al di sopra della marea della gente i segni della loro fede (la croce), del loro martirio (la palma), del loro amore per Dio e per il prossimo (il grande cuore d'oro sul petto), ci indicano che per noi non c'è altro cammino da fare per raggiungere il cielo: avere una fede forte, darne testimonianza coraggiosa, accettare il martirio quotidiano del nostro dovere, amare sinceramente Dio e gli altri.

Passa il tempo, passano le generazioni. Ognuno trasmette ad altri le proprie cose. È certo che anche questa generazione trasmetterà alle generazioni future la devozione ai Santi Medici. Nel desiderio di novità e di miglioramento, gli anni futuri vedranno certamente "la festa" in uno splendore sempre più bello.

Dalla Francia un esperto di fama mondiale del culto dei Santi Medici

*di Pierre Julien**

In quanto immagini terrene di Cosma e Damiano, queste statue partecipano del loro carisma, delle loro capacità taumaturgiche. Un modo diretto, attestato da antichissimo tempo per assicurarsi il beneficio della virtù risanatrice di Cosma e Damiano, in un certo senso quasi per appropriarsene, consiste nel toccare il piede, il braccio o la veste della statua: dei bambini vengono tenuti in braccio e tesi verso i simulacri, per poterli sfiorare. Ma si può procedere anche in modo indiretto, toccando la statua con un batuffolo di ovatta, un fazzoletto o una maglietta, che poi vengono portati su di sé come se si fossero impregnati della forza protettiva o terapeutica dei santi. Un procedimento analogo, è anch'esso di origine remota, consiste nel procurarsi l'olio del santuario, distribuito ad esempio ad Eboli, in provincia di Salerno, Isernia o a Pontecorvo in provincia di Frosinone. A Palermo, dove il culto si è spostato dalla chiesa dei santi Cosma e Damiano, in rovina, a quella di Sant'Ippolito, permane un'antica e particolarissima usanza: in occasione della festa dei due santi si confeziona un pane che rappresenta Cosma e Damiano, venduto in diverse pezzature nei pressi della chiesa. Nel rapporto tra i fedeli e le statue intervengono anche le offerte. Poste sulle braccia o al collo delle statue, oppure depositate ai loro piedi, le offerte sono diversissime: medaglie, rosari, nastri, ex voto in cera o metallo, gioielli, oggetti allusivi a una grazia ricevuta, ad esempio una nave in metallo o un pane a forma di braccio. I santuari maggiori, come quello di Alberobello e Bitonto, in provincia di Bari, quello di Isernia o quello di San Cosimo alla Macchia nella zona di Oria, in provincia di Brindisi (dove i donativi sono addirittura classificati per provincia di provenienza), conservano collezioni impressionanti di ex voto. Comunque, il tipo di offerta più universale rimane la donazione in denaro: a questo proposito, l'usanza particolare consiste nell'appuntare delle banconote sulle vesti di Cosma e Damiano servendosi di uno spillo.



Intervento di Pierre Julien
nella Sala Consiliare del
comune di Alberobello.

Settembre 1989

Per quanto riguarda le processioni, ci vorrebbero pagine e pagine per rievocare la vibrante attesa prima dell'uscita delle "sacre immagini" dalle porte del santuario; la comparsa delle statue, fra scrosci di applausi; la loro sosta di fronte all'insieme dei fedeli; l'intervento dei portatori; la partenza del corteo; il loro incedere ondeggiante al di sopra delle teste; i gesti di venerazione nei confronti delle statue durante tutto lo snodarsi del percorso; il magico effetto delle file di ceri che serpeggiano nel buio, quando la processione si svolge di notte, come "l'intorciata" ad Alberobello; l'esposizione finale dei santi al fervore del popolo, prima di riprendere il loro posto in chiesa; il disordinato affollarsi dei devoti desiderosi di accompagnarli da vicino in quest'ultima tappa...

I portatori delle statue, membri della confraternita locale, chiamati "cavalieri" ad Alberobello, sono rivestiti di un abito, di una cappa o di una tunica, tipici della festa, e recano sul petto un medaglione con il ritratto dei due santi. Lo stesso costume è indossato dagli uomini e dalle donne che, disposti in due file laterali, costeggiano la testa della processione.

(Continua)



Settembre 1989

Pierre Julien tra i cavalieri dei Santi. (È colui che regge il supporto delle assi).

Durante il percorso le statue sono attorniate dal portabandiera della locale confraternita, dai ragazzi cresimati nell'anno in corso, dai chierichetti, dal clero della città, spesso rinforzato dal vescovo della diocesi, dalle autorità civili e dalla polizia municipale, dalla fanfara (che talvolta intona sorprendenti arie profane), dalle delegazioni di altre parrocchie, dalla folla dei pellegrini.

Una manifestazione lunga e caratteristica è il "Ballo dei Santi" di Sferracavallo, in provincia di Palermo, un specie di processione danzante.

Le statue di Cosma e Damiano, fulcro dell'attenzione, sono riprodotte in mille modi: immaginette grandi o piccine, medaglie, scapolari, statuette di plastica, manifestini, documenti relativi alla festa e via dicendo. I mercanti, quelli del luogo e quelli che vi vengono appositamente per la festa, propongono ai pellegrini il ritratto di Cosma e Damiano su quadri da appendere in casa, su portachiavi, su placchette magnetiche da mettere in macchina e inaspettatamente persino su oggetti come piatti, portacenere, scarpette di ceramica o persino rametti d'albero di plastica.

Oltre alle immaginette devozionali, il culto reso a Cosma e Damiano dà luogo a svariate pubblicazioni, dai programmi delle celebrazioni religiose e civili organizzate in onore dei santi, ai fogli di orazioni, a veri e propri libri.

Si spazia dai libretti di preghiere, come le *Pratiche devote in onore dei Santi Medici Cosma e Damiano*, edito anno dopo anno a Bitonto, a opere completate da elementi storici, come quella intitolata *Santi Martiri Cosma e Damiano. Cenni bibliografici e pratiche devozionali*, distribuita a Sferracavallo, a libri di una certa consistenza, come la pubblicazione di D. Vacca intitolata *Leggendo la vita dei Santi Medici Cosma e Damiano*, edita ancora a Bitonto.

I santuari più attivi pubblicano anche dei calendari o addirittura dei bollettini periodici, come l'*Eco dei SS Medici* a Bitonto, e l'*Eco del Santuario dei Santi Cosma e Damiano* a Isernia e a Eboli.

Bisognerebbe soffermarsi ancora su molti altri aspetti di queste manifestazioni in onore di Cosma e Damiano: l'organizzazione delle celebrazioni a opera delle confraternite o del comitato delle feste patronali, l'impegno economico necessario alle feste, le offerte dei partecipanti, senza dimenticare l'inquadramento ecclesiastico, allo scopo di evitare eventuali deviazioni, e via dicendo. Tuttavia, occorre sottolineare soprattutto l'autenticità di queste feste, l'assenza di qualsivoglia sfruttamento a scopo turistico, diversamente da manifestazioni analoghe universalmente note, a cui il pubblico, venuto da ogni dove, assiste come a uno spettacolo!

A questo punto si pone l'interrogativo sulle motivazioni profonde che muovono i partecipanti alle processioni e alle feste di Cosma e Damiano: alla pietà religiosa, al fervore popolare, alla riconoscenza per i benefici ottenuti, alla ricerca della protezione divina, si intreccia l'attaccamento alle tradizioni secolari, il ritorno alle origini, il desiderio di partecipare all'affermazione di una comunità, il sentimento di condividere un momento di pace e di fratellanza...

* Tratto da: Pierre Julien, "Cosma e Damiano", ed. ALTEA, Milano, 1993.

Programma
dei festeggiamenti in onore dei Santi Medici
Cosma e Damiano



ARTISTICA ILLUMINAZIONE
DELLA PREMIATA DITTA FANIUOLO DI PUTIGNANO

Veduta parziale dell'allestimento 1998

CAVALIERI DEI SS. MEDICI COSMA e DAMIANO

CHE HANNO PARTECIPATO ALLE PROCESSIONI DEL 27 E 28 SETTEMBRE 1998

ARGESE Maria in memoria di Marinelli Luca - Alberobello
CAVALLO Lorita in memoria di Palmisano Lorenzo - Alberobello
COLUCCI Caterina in memoria di Laera Francesco - Alberobello
CONTE Donatina in memoria di Giannuzzi Domenichella - Alberobello
CRISTOFARO Stefano in memoria di Cristofaro Ottavio - Alberobello
DE GIUSEPPE Maria in memoria di Laghezza Michele - Alberobello
ETTORRE Antonia in memoria di Palmisano Sabino - Alberobello
ETTORRE Antonia in memoria di Palmisano Sabino - Alberobello
LACATENA Anna in memoria di Grassi Lucia - Taranto

LAERA Vincenza in memoria di Garzelli Giovanni - Noci
LEONE Teresa in memoria di Rotolo Pietro - Alberobello
NATALI Greta in memoria di Longo Giovanni - Uzzano (PT)
PALMISANO Antonietta in memoria dei genitori Maria e Francesco - Putignano
PANIERINO Maria in memoria dei suoi genitori Vito e Vitina - Paterson (USA)
PIEPOLI Giuseppe in memoria del padre Mario - Trapani
PIEPOLI Rosanna in memoria di Guarella Giuseppe - Alberobello
RODIO Lorenza in memoria di D'Agostino Cosimo - Alberobello
SOGBA Caterina in memoria di Marangi Gennaro - Alberobello

ABBRACCIAMENTO Carlo	Martina F.	CAMPANELLA Giuseppe	Martina F.	D'APRILE Alessandro	Noci	GIACOVAZZO Tommaso	Alberobello
ABBRACCIAMENTO Cosimo	Alberobello	CAMPANELLA Vito Michele	Martina F.	D'ARCO Caterina	Alberobello	GIACOVELLI Paolo	Martina F.
ABBRACCIAMENTO Filippo	Martina F.	CAPOPORTO Vincenzo	Alberobello	D'ARCO Cosimo	Alberobello	GIANNINI Cosimo	Alberobello
ABBRACCIAMENTO Francesco	Alberobello	CARAMIA Ciro	Alberobello	D'ARCO Cosmo Damiano	Alberobello	GIANNINI Francesco	Alberobello
ABBRACCIAMENTO Sabino	Martina F.	CARDONE Paolo	Alberobello	D'ELIA Angelo	Alberobello	GIANNINI Piero	Alberobello
AGNONE Vincenzo	Alberobello	CARDONE Rosa	Alberobello	D'ELIA Pietro	Alberobello	GIANNOCARO Lucrezia	Polignano a M.
AGOSTINO Francesco	Alberobello	CARICOLA Rosetta	Alberobello	D'ELIA Pietro	Alberobello	GIGANTE Andrea	Alberobello
AGOSTINO Roberto	Alberobello	CARICOLA Sabino	Alberobello	D'ONGHIA Antonio	Alberobello	GIGANTE Francesco	Locorotondo
AGRUSTA Grazia	Alberobello	CAROLI Angelo Martino	Locorotondo	D'ONGHIA Giammaria	Alberobello	GIGANTE Giuseppe	Alberobello
AGRUSTI Anna	Alberobello	CAROLI Giuseppe	Alberobello	D'ONGHIA Giuseppe	Noci	GIGANTE Nicola	Alberobello
AGRUSTI Leonardo	Alberobello	CAROLI Martino	Alberobello	D'ONGHIA Giuseppina	Castellana G.	GIGANTE Palmo	Alberobello
AGRUSTI Paola	Alberobello	CARRIERI Domenico	Martina F.	D'ONGHIA Mario	Mottola	GILBERTI Domenico	Alberobello
AGRUSTI Vincenzo	Alberobello	CARRIERI Leonardo	Martina F.	DE BELLIS Cinzia	Alberobello	GIOTTA Stefano Vito	Alberobello
AGRUSTI Vincenzo	Alberobello	CASTELLANA Francesco	Martina F.	DE CARLO Angelo	Alberobello	GIROLAMO Angelo	Alberobello
AMATULLI Gianni	Alberobello	CASTELLANA Maria	Martina F.	DE CARLO Antonia	Alberobello	GIROLAMO Maria	Milano
AMATULLI Giulio	Alberobello	CASULLI Angelo	Alberobello	DE CARLO Damiano	Alberobello	GIROLAMO Pietro	Martina F.
ANCONA Giuseppa	Martina F.	CASULLI Cosimo Giuseppe	Alberobello	DE CARLO Domenico	Alberobello	GIULIANI Francesco	Alberobello
ANGELINI Vito	Alberobello	CASULLI Giovanni	Alberobello	DE CARLO Giuseppe Domenico	Alberobello	GIURA Vito	Castellaneta M.
ANGIULLI Francesco	Alberobello	CAVALLO Domenico	Alberobello	DE CARLO Lorenza	Alberobello	GOFFREDO Vito	Noci
ANGIULLI Francesco	Alberobello	CAVALLO Leonardo	Alberobello	DE CARLO Vito	Alberobello	GRASSI Angelo	Alberobello
ANGIULLI Francesco	Alberobello	CAVALLO Tommaso	Alberobello	DE CARLO Vito	Alberobello	GRASSI Angelo	Fasano
ANGIULLI Giuseppe	Alberobello	CECERE Anna	Alberobello	DE CARO Grazia	Alberobello	GRASSI Angelo	Alberobello
ANGIULLI Michele	Alberobello	CECERE Teodoro	Alberobello	DE CAROLIS Leonardo	Fasano	GRASSI Angelo	Alberobello
ANNESE Antonio	Alberobello	CECERE Teodoro	Alberobello	DE FAZIO Giovanni	Ceglie Messapico	GRASSI Domenico	Alberobello
ANNESE Carmine	Alberobello	CECERE Vitantonio	Martina F.	DE FELICE Cosmo Damiano	Alberobello	GRASSI Francesco	Alberobello
ANNESE Danilo	Alberobello	CHIALA Martino	Alberobello	DE FELICE Domenico	Alberobello	GRASSI Giovanni	Alberobello
ANNESE Domenico	Alberobello	CHIARELLI Francesco	Martina F.	DE FELICE Giuseppe	Alberobello	GRASSI Giovanni	Alberobello
ANNESE Felice	Alberobello	CHIRULLI Maria Giovanna	Martina F.	DE FELICE Lucia	Alberobello	GRASSI Giuseppe	Alberobello
ANNESE Leonardo	Alberobello	CICCONE Giambattista	Martina F.	DE GIORGIO Angelo Antonio	Alberobello	GRASSI Giuseppe	Alberobello
ANNESE Leonardo	Alberobello	CISTERNINO Francesco	Alberobello	DE GIORGIO Angelo Raffaele	Alberobello	GRASSI Vincenzo	Alberobello
ANNESE Nicola	Alberobello	CITO Antonio	Martina F.	DE GIORGIO Luigi	Alberobello	GRASSI Vita	Locorotondo
ANNESE Nicola	Alberobello	CITO Giovanni	Martina F.	DE GIORGIO Luigi	Alberobello	GRECO Cosmo	Alberobello
ANNESE Paolo	Alberobello	CITO Giovanni	Martina F.	DE LEONARDIS Carmen	Capurso	GRECO Domenico	Martina F.
ANNESE Vita	Noci	CITO Michele	Martina F.	DE LEONARDIS Francesco	Capurso	GRECO Antonio	Alberobello
ANNESE Vito	Monopoli	CLOTIR Carmelo	Alberobello	DE LEONARDIS Francesco	Alberobello	GRECO Cosimo	Alberobello
ANTONACCI Vincenzo	Alberobello	COLAMARIA Cataldo	Alberobello	DE LEONARDIS Francesco	Alberobello	GRECO Domenico	Alberobello
AQUARO Nicola	Martina F.	COLAMARIA Vito	Alberobello	DE LEONARDIS Gian Luigi	Capurso	GRECO Oronzo	Alberobello
AQUILINO Bernardino	Alberobello	COLANINNO Eustachio	Gioia del Colle	DE LEONARDIS Giuseppe	Noci	GRECO Pietro	Alberobello
AQUILINO Cosima	Alberobello	COLUCCI Cosimo	Martina F.	DE LEONARDIS Leonardo	Capurso	GRECO Sante	Alberobello
AQUILINO Cosimo	Alberobello	COLUCCI Donato	Alberobello	DE LEONARDIS Pietro Giacomo	Alberobello	GRECO Stefano	Alberobello
AQUILINO Francesco	Alberobello	COLUCCI Giovanni	Alberobello	DE LUCA Rosa	Alberobello	GUARINI Alessandro	Alberobello
AQUILINO Serafino	Alberobello	COLUCCI Leonardo	Alberobello	DE MOLA Giovanni	Alberobello	IGNATTI Andrea	Martina F.
ARGESE Antonio	Martina F.	COLUCCI Martino	Alberobello	DE VITO Gianni	Alberobello	IGNATTI Donato	Martina F.
ARGESE Domenico	Alberobello	COLUCCI Natale	Udine	DE VITO Giovanni	Milano	IGNATTI Liviana	Martina F.
ARGESE Francesco	Martina F.	COLUCCI Vitantonio	Alberobello	DI BARI Vito	Alberobello	INDOLFI Pietro	Alberobello
ARGESE Lorenzo	Martina F.	COLUCCI Vito	Alberobello	DI CHIANO Cosimo Domenico	Turi	INTERNO Cosimo	Martina F.
ARGESE Maria	Martina F.	CONFORTI Francesco	Noci	DI MENNA Donato	Locorotondo	INTERNO Maria	Martina F.
ARGESE Sebastiano	Martina F.	CONFORTI Francesco	Noci	DI MENNA Michele	Locorotondo	INTINI Angelo	Cisternino
ARMADI Antonio	Castellaneta M.	CONSERVA Grazia Rosa	Martina F.	DONGIOVANNI Aurelia	Alberobello	INTINI Pietro	Alberobello
BAGNARDI Ottavio	Alberobello	CONSOLE Stefano	Alberobello	DONGIOVANNI Francesco	Alberobello	IURLARO Orazio	Mottola
BAGORDO Giovanni	Alberobello	CONTE Anna	Alberobello	DONGIOVANNI Mario	Martina F.	IVONE Giovanni	Noci
BALDINI Pietro	Martina F.	CONTE Aurelia	Martina F.	DONGIOVANNI Nicola	Alberobello	IVONE Vitantonio	Alberobello
BALSAMO Rocco	Ceglie Messapico	CONTE Donata	Alberobello	DORIA Addolorata	Alberobello	IVONE Vito	Alberobello
BARATTA Natale	Martina F.	CONTE Donato	Martina F.	DORIA Pasqua	Alberobello	LABADESSA Giuseppe	Alberobello
BARNABA Antonia	Alberobello	CONTEGIACOMO Maria	USA	DRAGONE Pietro	Alberobello	LACATENA Cosimo	Alberobello
BARNABA Maria	Alberobello	CONTENTO Claudio	Alberobello	EPIFANO Francesco	Martina F.	LACATENA Cosmo	Alberobello
BARNABA Nicoletta	Alberobello	CONTENTO Stefano	Martina F.	ETTORRE Antonia	Martina F.	LACATENA Francesco	Alberobello
BARNABA Oronzo	Alberobello	CONTENTO Vincenzo	Alberobello	ETTORRE Antonia Rosa	Alberobello	LACATENA Francesco	Alberobello
BASILE Giuseppe	Alberobello	CONTENTO Vito	Alberobello	ETTORRE Antonio	Triggiano	LACATENA Francesco	Alberobello
BERNOCCO Adriana	Alberobello	CONVERSANO Leonardo	Fasano	FANELLI Angelo	Alberobello	LACATENA Leonardo	Alberobello
BERTINI Michele	Alberobello	CONVERSANO Rosa	Pezze di Greco/Fasano	FANELLI Giuseppe	Alberobello	LACATENA Roberto	Alberobello
BIMBO Giovanni	Bari	CONVERTINI Francesco	Crispiano	FANELLI Vincenzo	Alberobello	LACATENA Sebastiano	Alberobello
BLASI Maria Luigia	Martina F.	CONVERTINI Pasquale	Putignano	FASANELLI Ambrogio	Martina F.	LACATENA Sebastiano	Taranto
BRUNO Donato	Martina F.	CONVERTINO Antonia	Fasano	FASANELLI Giovanni	Alberobello	LAERA Anna	Alberobello
BRUNO Leonardo	Martina F.	CONVERTINO Cosimo	Alberobello	FASANELLI Tommaso	Alberobello	LAERA Anna	Alberobello
BRUNO Martino	Martina F.	CONVERTINO Damiano	Alberobello	FEDELE Giuseppe	Alberobello	LAERA Carlo	Alberobello
BRUNO Vitantonio	Martina F.	CONVERTINO Damiano	Alberobello	FEDELE Luciano	Carovigno	LAERA Giuseppe	Putignano
BRUNO Vitantonio	Martina F.	CONVERTINO Giorgio	Alberobello	FEDELE Pietro	Alberobello	LAERA Pietro	Alberobello
BUFANO Francesco	Cisternino	CONVERTINO Giovanni	Martina F.	FEDELE Simone	Alberobello	LAGHEZZA Giuseppe	Alberobello
CAFORIO Maria Carmela	Alberobello	CONVERTINO Giuseppe	Alberobello	FELICE Annunziata	Martina F.	LAGUARDIA Saverio	Fasano
CALABRETTA Angelo Antonio	Alberobello	CONVERTINO Giuseppe	Alberobello	FERRANTE Antonia	Alberobello	LANZILLOTTA Orazio	Martina F.
CALABRETTA Antonio	Alberobello	CONVERTINO Maria	Alberobello	FERRANTE Giovanni Battista	Noci	LANZILLOTTA Rosanna	Alberobello
CALABRETTA Giuseppe	Alberobello	CONVERTINO Mario	Alberobello	FERRANTE Martino	Alberobello	LANZILLOTTA Saverio	Alberobello
CALABRETTA Giuseppe	Alberobello	CONVERTINO Mario	Alberobello	FERRETTI Luciana	Roma	LAPERTOSA Vito	Alberobello
CALABRETTA Leonardo	Alberobello	CONVERTINO Nicola	Alberobello	FILOMENO Arianna	Alberobello	LATESORIERE Francesco	Alberobello
CALABRETTA Marino	Alberobello	CONVERTINO Nicola	Martina F.	FILOMENO Graziano	Alberobello	LECCE Cosimo	Crispiano
CALAVITA Domenico	Mottola	CONVERTINO Vito Nicola	Alberobello	FISCHETTI Anna	Alberobello	LEO Angela Ilenia	Alberobello
CALELLA Cosimo	Martina F.	CRISTOFARO Anna	Alberobello	FUMAROLA Giovanna	Martina F.	LEO Cosimo	Alberobello
CALELLA Leonardo	Alberobello	CRISTOFARO Vincenzo	Settimo Monzese (MI)	FUMAROLA Maria	Martina F.	LEO Cosmo Francesco	Alberobello
CALIANDRO Cosimo	Martina F.	CUPERTINO Francesco	Alberobello	FUMAROLA Michele	Martina F.	LEO Pietro	Alberobello
CALIANNO Emanuele	Martina F.	CURRI Enrico	Alberobello	FUMAROLA Vita	Martina F.	LEO Pietro	Alberobello
CALIANNO Orazio	Martina F.	CURRI Martino	Alberobello	FUSILLO Vincenzo	Alberobello	LEONE Giuseppe	Noci
CAMMISA Pasquale	Martina F.	D'AGOSTINO Cosimo	Alberobello	GALLO Carmelo	Alberobello	LILLO Cosimo	Venezia
CAMMISA Orazio	Alberobello	D'AGOSTINO Filomena	Alberobello	GARGANO Donata	Alberobello	LILLO Cosmo Damiano	Alberobello
CAMPANELLA Domenico	Martina F.	D'AMICO Pasquale	Alberobello	GENTILE Giambattista	Alberobello	LILLO Damiano Cosimo	Alberobello

LILLO Egidia	Alberobello	MICCOLIS Graziano	fasano	PICCOLO Giovanni	Alberobello	SEMERARO Michele	Putignano
LILLO Vitantonio	Alberobello	MICCOLIS Michele	Alberobello	PIEPOLI Angelo	Alberobello	SEMERARO Paolo Francesco	Alberobello
LIPPOLIS Ambrogio	Alberobello	MICCOLIS Paolo	Alberobello	PIEPOLI Anna	Alberobello	SEMERARO Pasquale	Putignano
LIPPOLIS Antonio	Alberobello	MICCOLIS Pasquale	Alberobello	PIEPOLI Anna	Alberobello	SEMERARO Quirico Sante	Cistermano
LIPPOLIS Antonio	Alberobello	MINARDI Giovanni	Martina F.	PIEPOLI Cosimo	Alberobello	SGOBBA Antonio	Alberobello
LIPPOLIS Domenico	Alberobello	MIRAGLIA Antonio	Alberobello	PIEPOLI Donato	Alberobello	SGOBBA Caterina	Putignano
LIPPOLIS Francesco	Alberobello	MIRAGLIA Giuseppe	Noci	PIEPOLI Giovanni	Alberobello	SGOBBA Cosima	Alberobello
LIPPOLIS Giorgio	Ravenna	MIRAGLIA Leonardo	Noci	PIEPOLI Giovanbattista	Alberobello	SGOBBA Francesco	Alberobello
LIPPOLIS Giovanni	Alberobello	MIRAGLIA Leonardo	Alberobello	PIEPOLI Giuseppe	Alberobello	SGOBBA Francesco	Alberobello
LIPPOLIS Giuseppe	Alberobello	MIRAGLIA Leonardo	Alberobello	PIEPOLI Leonardo	Alberobello	SGOBBA Francesco	Alberobello
LIPPOLIS Martino	Alberobello	MIRAGLIA Leonardo	Alberobello	PIEPOLI Mario	Alberobello	SGOBBA Francesco Antonio	Alberobello
LIPPOLIS Martino	Alberobello	MIRAGLIA Maria Luigia	Alberobello	PIEPOLI Paolo	Alberobello	SGOBBA Giuseppe	Alberobello
LIPPOLIS Michele	Alberobello	MIRAGLIA Maria Luigia	Alberobello	PIEPOLI Vito	Alberobello	SGOBBA Michele	Alberobello
LIPPOLIS Ottavio	Alberobello	MIRAGLIA Roberto Biagio	Alberobello	PIGNATELLI Leonardo	Alberobello	SGOBBA Modesto	Alberobello
LIPPOLIS Vincenzo	Alberobello	MIRAGLIA Sante E.	Alberobello	PIGNATELLI Salvatore Cosimo	Alberobello	SGOBBA Modesto	Alberobello
LISI Stefano	Alberobello	MONGELLI Giovanni	Alberobello	PINTO Francesco	Alberobello	SGOBBA Oronzo	Alberobello
LISI Stefano	Martina F.	MONTANARO Martino	Martina F.	PINTO Vito	Montalbano di Fasano	SGOBBA Vito	Alberobello
LISI Vitantonio	Alberobello	MONTELLI Antonia	Sammichele di B.	PIZZUTTILO Francesco	Putignano	SGOBBA Vito Sante	Alberobello
LISI Vito	Alberobello	MOTTOLA Giambattista	Putignano	PLANTAMURA Domenica	Santeramo	SGOBBO Vito	Alberobello
LIUZZI Anna	Alberobello	MUOLO Angelo	Monopoli	PLANTONE Grazia	Alberobello	SIBILIO Giambattista	Fasano
LIUZZI Leonardo	Alberobello	NARCISI Martino	Martina F.	PLANTONE Pietro	Alberobello	SIBILIO Pietro	Alberobello
LIUZZI Stella	Milano	NATILE Giuliano	Putignano	PLANTONE Salvatore	Alberobello	SIMEONE Maria	Martina F.
LOCOROTONDO Francesco	Alberobello	NAVACH Giovanni Vincenzo	Alberobello	PLANTONE Vincenza	Noci	SIMONELLI Antonietta	Alberobello
LOCOROTONDO Giovanni	Alberobello	NETTI Sebastiano	Alberobello	POTENZA Nicola	Alberobello	SISTO Francesco	Martina F.
LONGO Francesco	Martina F.	NISI Paola Addolorata	Alberobello	PUGLIESE Angelo	Alberobello	SISTO Giovanni	Alberobello
LONGO Michele	Alberobello	NOTARANGELO Giuseppe	Alberobello	PUGLIESE Antonio	Alberobello	SISTO Luigi	Alberobello
LOPARCO Leonardo	Locorotondo	NOTARNICOLA Antonia	Swizzera	PUGLIESE Damiano	Alberobello	SOBILLO Fernando	Alberobello
LOPERFIDO Antonio	Alberobello	NOTARNICOLA Francesco	Alberobello	PUGLIESE Domenico	Alberobello	SPAGNUOLO Donato	Alberobello
LOPERFIDO Cosimo Damiano	Alberobello	NOTARNICOLA Michele	Alberobello	PUGLIESE Giuseppe	Alberobello	SPAGNUOLO Francesco	Alberobello
LOPERFIDO Donato	Alberobello	NOTARNICOLA Pietro	Martina F.	PUGLIESE Lorenzo	Alberobello	SPECIALE Donato	Alberobello
LOPERFIDO Martino	Alberobello	NOVEMBRE Domenico	Alberobello	PUGLIESE Massimo	Alberobello	SPINELLI Carmela	Sammichele di B.
LOPERFIDO Michele	Alberobello	NOVEMBRE Maristella	Martina F.	PUGLIESE Nicola	Alberobello	SPINOSA Giuseppe	Alberobello
LORUSSO Domenico	Alberobello	NOVEMBRE Michele	Martina F.	PUTIGNANO Giuseppe	Putignano	SPINOSA Sante	Alberobello
LORUSSO Giovanni	Martina F.	NOVEMBRE Michele	Alberobello	QUARATO Giulio	Alberobello	SPORTELLI Domenico	USA
LOVECCHIO Giacomo	Alberobello	NOVEMBRE Pietro	Martina F.	QUIETE Giuseppe	Alberobello	SPORTELLI Domenico	Alberobello
LUCARELLA Angelo	Noci	OSTUNI Francesco	Alberobello	RECCHIA Antonio	Martina F.	SPORTELLI Franco	Alberobello
LUCARELLA Angelo	Alberobello	PACE Giovanni	Monopoli	RECCHIA Giovanni	Alberobello	SPORTELLI Palmira	Alberobello
LUCARELLA Sante	Alberobello	PAGLIARULI Beatrice	Turi	RESTA Pasquale	Alberobello	STALLO Giuseppe	Alberobello
LUCARELLA Vitantonio	Alberobello	PALASCIANO Antonio	Alberobello	RESTA Vito	Alberobello	STANISCI Domenico	Alberobello
LUMIERI Mario	Alberobello	PALASCIANO Antonio	Alberobello	RICCI Raffaele	Alberobello	STANISCI Giuseppe	Alberobello
LUMIERI Pietro	Alberobello	PALASCIANO Francesco	Alberobello	RICCI Raffaele	Alberobello	SUMERANO Giovanni	Alberobello
MAELLARO Francesco	Alberobello	PALASCIANO Giuseppe	Alberobello	RINALDI Lorenzo	Alberobello	SUMERANO Martino	Alberobello
MAGGI Giambattista	Alberobello	PALASCIANO Maristella	Alberobello	RINALDI Vito	Alberobello	SUMERANO Pasquale	Alberobello
MAGGI Leonardo	Alberobello	PALASCIANO Nicola	Alberobello	ROBERTO Giovanni	Martina F.	SUSCA Cosimo	Alberobello
MAMMONE RINALDI Giovanni	Alberobello	PALASCIANO Salvatore	Alberobello	ROBERTO Giovanni	Mottola	SUSCA Giovanni	Alberobello
MANCINI Francesco	Alberobello	PALASCIANO Stefano	Alberobello	RODIO Giorgio	Alberobello	SUSCA Luigi	Alberobello
MANCINI Giuseppe	Alberobello	PALAZZO Andrea	Fasano	RODIO Maria Maddalena	Alberobello	SUSCO Michele	Martina F.
MANCINI Ignazio	Fasano	PALMIERI Nicola	Alberobello	RODIO Natale	Martina F.	SVEZIA Luigi	Alberobello
MANDOLLA Vito	Locorotondo	PALMISANO Antonia	Alberobello	RODIO Vitantonio	Martina F.	TAGLIENTE Antonio	Martina F.
MANFREDI Nicola	Alberobello	PALMISANO Antonio	Alberobello	ROMANAZZI Paolo	Monopoli	TAGLIENTE Donato	Martina F.
MANSUETO Beatrice	Alberobello	PALMISANO Antonio	Alberobello	ROMANELLI Francesco	Alberobello	TAGLIENTE Francesco	Alberobello
MANSUETO Donato	Noci	PALMISANO Carlo	Alberobello	ROMANO Adriana	Alberobello	TAGLIENTE Leonardo	Martina F.
MANSUETO Francesco	Mottola	PALMISANO Cataldo	Locorotondo	ROMANO Cosimo	Alberobello	TAGLIENTE Maria Rosaria	Martina F.
MANSUETO Vincenzo	Alberobello	PALMISANO Cataldo	Locorotondo	ROMANO Cosimo Luigi	Alberobello	TAGLIENTE Michele	Martina F.
MARANGI Angela	Alberobello	PALMISANO Cosimo	Martina F.	ROMANO Domenico	Alberobello	TAMBURRANO Angela	Alberobello
MARANGI Donato	Alberobello	PALMISANO Fedele	Alberobello	ROMANO Francesco	Alberobello	TANZARELLA Cosimo	Monopoli
MARANGI Gennaro	Alberobello	PALMISANO Francesco	Alberobello	ROMANO Miriam	Alberobello	TANZARELLA Giuseppe	Monopoli
MARANGI Gennaro	Martina F.	PALMISANO Francesco	Martina F.	ROSATO Cosimo	Fasano	TATEO Giovanni	Alberobello
MARANGI Giovanni	Alberobello	PALMISANO Francesco Giovanni	Alberobello	ROSATO Francesco	Martina F.	TATEO Michele	Alberobello
MARANGI Grazia	Alberobello	PALMISANO Gennaro	Alberobello	ROSATO Michele	Alberobello	TATEO Pasquale	Alberobello
MARANGI Lucia	Martina F.	PALMISANO Giacomo	Alberobello	ROSATO Stefano	Alberobello	TAURO Angelo Antonio	Alberobello
MARANGI Stefano	Martina F.	PALMISANO Giovanni	Alberobello	ROSSI Giuseppe	Martina F.	TAURO Giuseppe	Alberobello
MARANGI Tommaso	Alberobello	PALMISANO Giovanni	Alberobello	ROTOLO Cosimo	Alberobello	TINELLI Antonio	Alberobello
MARANGI Vitantonio	Martina F.	PALMISANO Giuseppe	Alberobello	ROTOLO Vito	Alberobello	TINELLI Cosma	Alberobello
MARRA Rocco Antonio	Alberobello	PALMISANO Leonardo	Alberobello	ROTONDI Martino	Alberobello	TINELLI Damiano	Alberobello
MARTELOTTA Angelo	Alberobello	PALMISANO Leonardo	Alberobello	RUGGIERI Giovanni	Martina F.	TINELLI Francesco	Alberobello
MARTELOTTA Matteo	Alberobello	PALMISANO Maria	Locorotondo	RUGGIERI Giovanni	Alberobello	TINELLI Giacomo	Alberobello
MARTELOTTA Sante	Alberobello	PALMISANO Maria	Alberobello	RUGGIERI Luigia	Alberobello	TINELLI Giovanni	Alberobello
MARZANO Vito	Alberobello	PALMISANO Orazio	Martina F.	RUGGIERI Paolo Domenico	Alberobello	TINELLI Maria	Fasano
MASCIALINO Francesco	Alberobello	PALMISANO Palma	Alberobello	RUP Antonio	Alberobello	TINELLI Michele	Alberobello
MASCIULLI Angela	Alberobello	PALMISANO Pietro	Alberobello	SABATELLI Francesco	Bari	TINELLI Pietro	Alberobello
MASCIULLI Angelo	Alberobello	PALMISANO Pietro	Alberobello	SABATELLI Marino	Alberobello	TINELLI Stefano	Alberobello
MASCIULLI Angelo	Alberobello	PALMISANO Sisia	Alberobello	SABATELLI Vincenzo	Noci	TINELLI Vitantonio	Alberobello
MASCIULLI Cosmo	Alberobello	PALMISANO Stella	Alberobello	SALAMIDA Angelo	Alberobello	TURI Leonarda	Alberobello
MASCIULLI Giuseppe	Alberobello	PALMISANO Vitantonio	Martina F.	SALAMIDA Antonio	Alberobello	TURI Martino	Alberobello
MASCIULLI Lorenzo	Swizzera	PALMISANO Vito Leonardo	Alberobello	SALAMIDA Giovanni	Alberobello	TURI Martino	Alberobello
MASCIULLI Nicola	Alberobello	PANARESE Natale	Alberobello	SALAMIDA Giuseppe	Cuneo	TURI Palma	Martina F.
MASCIULLI Pietro	Alberobello	PANARO Cosimo	Martina F.	SALAMIDA Giuseppe	Cuneo	TURI Tiziano	Alberobello
MASCIULLI Pietro	Martina F.	PANARO Giovanni	Alberobello	SALAMIDA Giuseppe Domenico	Alberobello	TURI Vitantonio	Alberobello
MASCIULLI Sante	Martina F.	PANARO Giuseppe	Alberobello	SALAMIDA Martino	Martina F.	TURNONE Vincenzo	Martina F.
MASCIULLI Stefano	Alberobello	PANARO Modesto	Alberobello	SALAMIDA Martino	Alberobello	TURSI Giuseppe	Martina F.
MASCIULLI Tommaso	Alberobello	PANARO Modesto	Alberobello	SALAMIDA Martino	Alberobello	VALENTE Maria	Alberobello
MASCIULLI Vito	Alberobello	PANARO Pietro	Martina F.	SALAMIDA Michele	Alberobello	VALENTE Michelina	Alberobello
MASTRANGELO Ciro	Alberobello	PANIERINO Sante	U.S.A.	SALAMIDA Pietro	Alberobello	VECCARO Angelo	Alberobello
MASTRANGELO Giovanni	Alberobello	PERRELLI Domenico	Alberobello	SALAMIDA Rosa	Alberobello	VECCARO Rita	Alberobello
MASTRANGELO Giuseppe	Putignano	PERRELLI Ignazio	Alberobello	SALAMIDA Scipione	Alberobello	VEZZANO Giulio	Alberobello
MASTRONARDI Francesco	Alberobello	PERRINI Erminio	Martina F.	SALAMIDA Sebastiano	Alberobello	VEZZANO Vittorio	Alberobello
MASTRONARDI Francesco	Alberobello	PERRINI Francesco	Alberobello	SALAMIDA Stella	Alberobello	VINELLA Maria	Turi
MATARRESE Cosma Martino	Monopoli	PERRINI Pietro	Alberobello	SANTORO Donato	Alberobello	VITTO Andrea	Conversano
MATARRESE Francesco	Castellana G.	PERRINI Silvia	Alberobello	SANTORO Paola	Martina F.	VOLPE Vincenzo	Alberobello
MATARRESE Gennaro	Alberobello	PERTA Domenico	Alberobello	SANTORO Vito	Alberobello	ZACCARIA Damiano	Alberobello
MATARRESE Katia	Alberobello	PERTA Filomena	Palagiano	SARACINO Isabella	Alberobello	ZACCARIA Domenico	Alberobello
MATARRESE Massimo	Alberobello	PERTA Francesco	Martina F.	SASSO Gaetano	Mottola	ZACCARIA Francesco	Fasano
MELCHIORRE Filippo	Bari	PERTA Francesco	Alberobello	SASSO Giuseppe	Mottola	ZACCARIA Francesco	Martina F.
MELLE Gianfranco	Francforte M. (G.)	PERTA Giovanni	Alberobello	SAVOIA Maria Carmela	Alberobello	ZACCARIA Giovanni	Alberobello
MELONE Angelo	Martina F.	PERTA Martino	Alberobello	SCAGLISI Giuseppe Oronzo	Polignano a M.	ZACCARIA Giuseppe	Alberobello
MELONE Giuseppe	Martina F.	PERTA Vito	Alberobello	SCATIGNA Donato	Alberobello	ZACCARIA Giuseppe	Monopoli
MEZZAPESA Stefano	Alberobello	PETRELLA Marilena	Alberobello	SCHIAVONE Angela	Alberobello	ZACCARIA Leonardo	Alberobello
MICOLI Angelo	Alberobello	PETRELLA Martino	Alberobello	SCHIAVONE Cosimo Martino	Alberobello	ZACCARIA Nicola	Alberobello
MICOLI Giuseppe	Alberobello	PETRELLI Guido	Montemesola	SCHIAVONE Francesco	Martina F.	ZACCARIA Onofrio	Alberobello
MICOLI Martino	Alberobello	PEZZOLLA Nicola	Alberobello	SCHIAVONE Martino	Martina F.	ZACCARIA Pietro	Alberobello
MICOLI Pietro	Alberobello	PEZZOLLA Nicola	Alberobello	SCHIAVONE Vito	Martina F.	ZACCARIA Rocco	Ceglie Messapico
MICOLI Pietro	Alberobello	PEZZOLLA Salvatore	Alberobello	SCIALPI Santa	Martina F.	ZACCARIA Vitantonio	Alberobello
MICCOLIS Cosimo	Alberobello	PICCOLO Francesco	Martina F.	SEMERARO Cosimo	Martina F.	ZACCARIA Vito Sante	Alberobello

Allo scopo di disciplinare lo svolgimento delle processioni, i portatori delle sacre statue indosseranno il mantello dei "Cavalieri dei Santi Medici" prenotandosi nei giorni 23 • 24 • 25 • e 26 settembre, dalle ore 18,00 alle ore 20,00, o prima dell'inizio delle processioni, presso la sede del Comitato ubicata nelle adiacenze del Santuario. Le due squadre di portatori incaricate di prelevare dalla Chiesa i simulacri dei Santi Cosma e Damiano saranno sorteggiate 10 minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio della processione, tra tutte le squadre già organizzate al momento del sorteggio.

PROGRAMMA RELIGIOSO

Settembre

dal **18**
al **26**

ore 19,30 Solenne novena nel Santuario con S. Messa vespertina e predicazione

26
domenica

S. Messe alle ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 16,00 - 17,00 - 18,00

27
lunedì

Sante Messe in continuazione dalle ore 4,00 alle ore 10,00

ore 11,00 Solenne processione delle sacre immagini con l'intervento delle
Autorità Civili e Religiose.

28
martedì

Sante Messe dalle ore 7,00 alle ore 11,00

ore 10,00 La S. Messa sarà celebrata per i concittadini e devoti residenti in
Italia e all'estero.

ore 17,30 Tradizionale processione con la caratteristica "intorciata".

Ottobre

4
lunedì

ore 18,30 Solenne Messa di ringraziamento con la partecipazione delle Autorità,
del Comitato e dei portatori delle sacre immagini.

PROGRAMMA CIVILE

Settembre

19
domenica

Torneo Provinciale di Bocce "SANTI MEDICI" *Specialità coppia (Campi Bosco Selva)*

Gara ciclistica amatoriale organizzata dalla A.C. SPES

25
domenica

ANTICA FIERA DI BESTIAME E MERCI VARIE (*adiacenze campo sportivo comunale*)

ore 20,30 Piazza del Popolo

Spettacolo Musicale con

JULIANO CAVICCHI

e la sua orchestra

26 domenica

ore 8,00 "Diana"
ore 9,00 *Giro della banda per le vie cittadine*
ore 10,00 *Mattinata Musicale* **Premiato Gran Concerto Bandistico Musicale di**
FRANCAVILLA FONTANA
Maestro Direttore: E. KRANTJA

ore 18,00 **Inizio Concerto Serale**

27 lunedì

ore 4,00 **Accensione illuminazione all'arrivo dei pellegrini.**
ore 8,00 "Diana"
ore 9,00 *Mattinata Musicale*

Gran Concerto Bandistico di
RUTIGLIANO
Maestro Direttore: F. ORSINI

Gran Concerto Bandistico di
NOICATTARO
Maestro Direttore: G. CARBONARA

ore 18,00 **Inizio Concerto Bandistico Serale**
ore 22,30 ca **Spettacolo pirotecnico a cura delle premiate ditte**
Raffaele BRUSCELLA **F.lli SCHIATTARELLA**
di Modugno (Ba) *di Mugnano (Na)*

28 martedì

ore 9,00 **Giro della Banda per le vie cittadine**
ore 10,00 *Mattinata Musicale* **Gran Concerto Musicale "G. Ligonzo" di**
CONVERSANO
Maestro Direttore: A. SCHIRINZI

ore 11,00 **Incontro del Vescovo Diocesano e delle Autorità civili e militari con i concittadini residenti in Italia e all'estero.**
Premiazione dei vincitori I° Concorso "La Festa dei Santi Medici"
(sala parrocchiale "Santi Medici" di via Monte Calvario)

ore 17,30 *Al seguito della processione* **Concerto Bandistico Cittadino di**
TURI

ore 20,00 **Inizio Concerto Bandistico serale**
ore 24,00 **Artistico spettacolo pirotecnico offerto dai concittadini e devoti residenti in Italia e all'estero a cura della ditta**
Amodio DI MATTEO
di S. Antimo (NA)

I fuochi pirotecnici di apertura (*diane*) e quelli durante le solenni processioni saranno allestiti dalla Ditta

Sabato TERRACCIANO
di Casalnuovo (NA)

ELENCO DEI SOSTENITORI RESIDENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

CHE HANNO CONTRIBUITO PER LA FESTA DEL 1998

ARGENTINA

D'ORIA Mario San Justo - Buenos Aires
FILOMENO G. ppe Florencio Varela - Buenos Aires
FILOMENO Pasquale Buenos Aires
MARSEGLIA Pasquale Villa Adelina - Buenos Aires

MELCHIORRE Matteo Torino
MONOPOLI Antonio Como
MORELLI Antonio Romentino (NO)
PUGLIESE Anna Maria Bitetto (BA)
SANDRI Marinella Monza
SUMERANO Damiano Milano
TRAVISANI Pino Taranto

RUSCIGNO Nino e Mimma Paterson W., N.J.
SANTACROCE Angelo Endicott, N.Y.
SANTIAGO Maria e Manuele Little Falls, N.J.
SGOBBA Phil Paterson W., N.J.
SPORTELLI James J. Syracuse, N.Y.
SPORTELLI John Endicott, N.Y.
TUCCI Anna Schiller Park, IL
VENEZIANO Lucia e Alfonso W. Paterson, N.J.

AUSTRALIA

GIANNANDREA Lina Drummoyne

STATI UNITI D'AMERICA

AGRUSTI Paolo e Leonardo Paterson, N.J.
ALFARANO Cosmo Endicott, N.Y.
ALFARANO Marta e BALDELLI Mario Endicott,
ANNESE Fedele Fair Field, N.J.
ANNESE Pietro Paterson W., N.J.
BERTINI Comasio Endicott, N.Y.
CAMPANELLA Cosimo Paterson W., N.J.
CAMPANELLA Giuseppe Paterson W., N.J.
CANTISANO Lena e Anthony Wickoff, N.J.
COLAO Maria Schiller Park, IL.
COLUCCI Anna N. Haledon, N.J.
COLUCCI Giuseppe N. Haledon, N.J.
CONVERTINO Family W. Paterson, N.J.
CONVERTINO Giuseppina e Anna W. Paterson, N.J.
CONVERTINO Martino W. Paterson, N.J.
FUMAROLA Alia Anna Sadole Brook, N.J.
GIACOVELLI Frank Syracuse, N.Y.
GRASSI Emma Chicago, IL.
GRASSI Giuseppe Chicago, IL.
GRAZIANO Anna Clifton
MENDILLO Philip Paterson W., N.J.
MIRAGLIA Mimma e Alfonso Little Falls, N.Y.
MONGELLI Giovanni W. Paterson, N.J.
MORELLI Giuseppina W. Paterson, N.J.
PANIERINO Sante fu Giuseppe Wayne, N.J.
PERTA John T. Powell, Ohio
PEZZOLLA Joseph Totowa, N.J.
PICCOLO Cosimo e Rosaria Miami, FLO.
PIEPOLI John e Carol Fair Field, N.J.
PIEPOLI Vito Little Falls, N.J.

Offerte raccolte dal delegato onorario

Sante Minerva nel New Jersey

CORTESE Wilam Paterson, N.J.
CUCARO Cristoforo Paterson, N.J.
DE BLASIO Phill Paterson, N.J.
GANDOUR Giuseppe Paterson, N.J.
MARTINO Vittorio Paterson, N.J.
MINERVA Luigi Paterson, N.J.
MINERVA Marianna Paterson, N.J.
MINERVA Sante Paterson, N.J.
MONGILLO Luigi Paterson, N.J.
PISACRETA Erminio Paterson, N.J.
PISACRETA Umberto Paterson, N.J.
VERDERAME Franco Paterson, N.J.

GERMANIA

VENEZIANO Cosmo Bad Winpfemg

SVIZZERA

LOCORONTONDO Martino St. Imier
MASCIULLI Cosimo Montana
MASCIULLI Lorenzo Montana

Offerte raccolte dalla delegata onoraria

Maria De Carlo in Endicott, N.Y.

BERTUCA Frances e Giuseppe Endicott, N.Y.
BOCCARDI Giuseppe Endicott, N.Y.
BOCCARDI Nancy Endicott, N.Y.
CONVERTINO John Endicott, N.Y.
D'AMATO James e Caterina Endicott, N.Y.
DE CARLO Maria Endicott, N.Y.
DE CARLO Vito Endicott, N.Y.
DI RUSSO Fausto Endicott, N.Y.
LONGO Antonietta Endicott, N.Y.
PALMISANO Domenico Endicott, N.Y.
PADO John e Mimi Endicott, N.Y.
SALAMIDA Antonette Endicott, N.Y.
SAM Sergi Endicott, N.Y.

ITALIA

ANELLI Vincenzo Torino
ANGIULLI Giovanni Galliate (NO)
CALELLA Francesco Romentino (NO)
D'EREDITÀ Tommaso Mottola (TA)
DI PIETRO Sante Verona
DI VENERE Giammaria Turi (BA)
FUMAROLA Francesco Voghera (PV)
GELAO Lorenzo Romentino (NO)
MARRAFFA Michele Martina F. (TA)

Offerte raccolte dal delegato onorario

Sante Panierino fu Vito nel New Jersey

ALPHA-ENA	Jersey City
AMERICAN HOTEL SUPPLY CO.	Newark
BELMONT-TRAVEL, INC.	Haledon
BINETTI Joseph	New Milford
BIRNBERG Steven A.	Totowa
BRAUN Diane	New Milford
BROWNING - FORSHAY F. H.	Hawthorne
CARRIZIO Vito	Adison
COLUCCI Giovanni	W. Paterson
COLUCCI John	Hawthorne
COLUCCIS Ristorante e Cafe	Haledon
CONTEGIACOMO AL.	N. Haledon
CONTEMPO GRAPHICS	Paterson
EDMONDO Graziano	Hawthorne
ESPOSITO Antony	Hawthorne
FERRANTE Carmine	Totowa

FERRANTE Giuseppina	Totowa
FIDATI Ines	Totowa
FRANK'S SEA FOOD MARKET, INC.	Glen Rock
GENTILE Lorenzo e Carol	Hawthorne
GIANNELLA Bruno	Elhwood Park
GOFFE GRILL	Hawthorne
JIM ALFANO COMPANY, INC.	Hawthorne
JUNGBORN PROVISIONS	Wood - Ridge
LAMENDOLA Carmen	Clifton
LA ROSA Frank	Waldwick
LORUSSO ELECTRIC CORP.	Totowa
LORUSSO Giovanni	Totowa
LORUSSO Silvano	New York
K. SMITH e T. IMMERSBERGER	Waine
MAY FAIR HOME IMPROVEMENT co	Hawthorne
MARIELLA Agnes	Hawthorne
MISSONELLIE Joseph e Laurie	Hawthorne
PANIERINO Antony	Hawthorne
PANIERINO Sante fu Vito	N. Haledon

PANIERINO Vito	Pompton Plains
PRATER Rosemary	Saddle Brook
PRICELLO Phil	Jersey City
RAY SAOUD FARMS INC.	Saddle Brook
RINDE CONSTRUCTION	Glen Rock
RHODES AGENCY	Hawthorne
SANTORO MEAT MARKET	Totowa
SPORTELLI Domenick	Clifton
SPORTELLI Nino	Cedar - Rnolls
TAURO Francesco	Totowa
TIFFANI'S FLORIST	Hawthorne
TOBEY Dave	Hawthorne
VALENTI'S BAKERIES, INC.	Paterson
VAN PEENEN'S DAIRY, INC.	Waine
VANDER Peter e Janice	Hawthorne
V-N REFRIGERATION, INC.	N. Haledon
ZARU HANFRI	Waine



28 Settembre 1998

S.E. Mons. D. Padovano e Autorità comunali con un gruppo di partecipanti all'annuale incontro con i concittadini residenti in Italia e all'estero, davanti al santuario dei Santi Cosma e Damiano.



NOTIZIE DAL SANTUARIO **dei Santi Medici in Alberobello**

Dati riferiti al periodo Settembre 1998 - Agosto 1999

Stima del numero di pellegrini della festa del 1998	100.000 c.a.
Stima del numero di partecipanti alla processione mattutina del 27 settembre 1998	3.000 c.a.
Stima del numero di partecipanti alla processione serale del 28 settembre 1998	7.000 c.a.
Stima del numero di particole somministrate durante la Festa del 1998	15.000 c.a.
Figurine dei Santi Medici diffuse nel 1998 (stima)	100.000 c.a.
Calendari pubblicati e diffusi nel 1998	45.000 c.a.
Calendarietti pubblicati e diffusi nel 1998	80.000 c.a.
Videocassette diffuse nel 1998	400 c.a.
CD-ROM diffusi nel 1998	50
Contatti di fedeli residenti in ITALIA	430
Contatti di fedeli residenti all'ESTERO	140

Dati riferiti al periodo Gennaio - Dicembre 1998

S. Messe celebrate nell'anno	800 c.a.
Battesimi celebrati nell'anno	83
Matrimoni	38
Ordinazioni	-
Funerali	61

Il Santuario dove si venerano i Santi Cosma e Damiano richiama alla memoria la vita e l'opera dell'illustre alberobellese che lo progettò.

ANTONIO CURRI: l'architetto dei Santi Medici in Alberobello

di Vincenzo Veneziano

Il nome di Antonio Curri è legato indissolubilmente al culto dei santi Cosma e Damiano che si venerano in Alberobello, come quello dei più grandi artisti del Rinascimento italiano lo è ai grandi templi della cristianità. C'è però una particolarità che fa dell'architetto Antonio Curri e del Santuario dei Santi Medici da lui progettato qualcosa che va al di là del puro rapporto tra artista e opera d'arte: è che la piccola comunità alberobellese dagli inizi del 1800 consegnò al mondo dell'arte un genio naturale dell'architettura e che, per opera sua, si arricchì di un monumento che sarà per sempre parte integrante del proprio patrimonio artistico, paesaggistico e culturale.

Antonio Curri nacque ad Alberobello il 9 ottobre 1848 da Tommaso, un capomastro di talento, e da Porzia Greco, primo di due figli. Di lui si sa che aveva un temperamento - per così dire - "vivace".

Prima chierichetto alla scuola del nostro grande Domenico Morea, costretto a dichiarare ai genitori di Antonio che il ragazzo non era fatto per quella vita; poi scolarotto non proprio modello, se dopo qualche tempo dovette abbandonare anche i banchi di scuola. E allora non rimaneva che il cantiere del padre Tommaso per dare sfogo alla sua creatività e già verso i dodici anni - siamo nel 1860 - emergevano le prime attitudini artistiche del giovane Antonio. La tradizione vuole che fu tanta l'ammirazione suscitata dagli affreschi dipinti a tredici anni sulle volte della sede della Guardia Nazionale che il padre - contro voglia - lo affidò alle cure del maestro pittore della vicina Martina Franca. A dorso di mulo, due volte alla settimana, Antonio Curri intravedeva già la sua stella di artista; ma un'altra passione lo travolse. Furono le armate di Giuseppe Garibaldi che risalivano la penisola e che in quel periodo erano di stanza ad Altamura. Avrà avuto quindici anni quando, nella costernazione della sua famiglia, lasciò tutto per seguire il sogno dell'eroe dei Due Mondi fino a Napoli, dove assaporò il fascino della capitale del Regno, molto più eccitante e frizzante della pur salubre aria di Alberobello. L'incantesimo durò poco e, costretto dagli eventi a far ritorno a casa, Antonio Curri dovette davvero ringraziare la sua stella se poco dopo, di passaggio per Alberobello, un tale Vincenzo Lauro di Fasano, ma residente a Napoli, ebbe modo di apprezzare il suo talento e convincere definitivamente il padre Tommaso a condurlo con sé a Napoli alla scuola dell'ingegner Oscar Capocci di Santa Maria Capua Vetere, docente all'Università di Napoli nonché garibaldino anche lui.

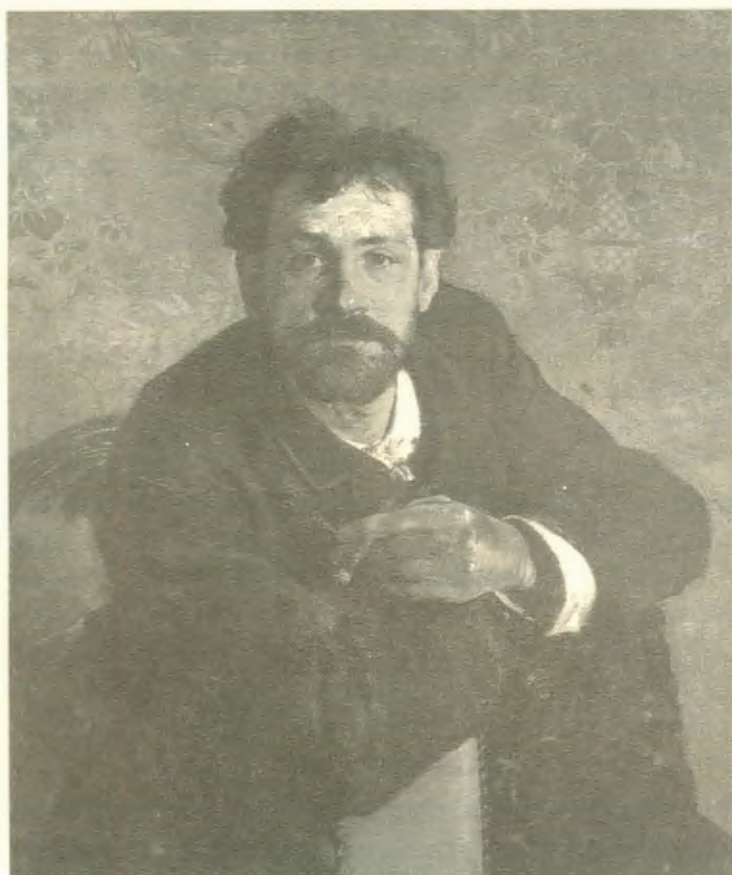
Frequentò con grande profitto e ottimi risultati la scuola di architettura del Regio Istituto di Belle Arti di Napoli, ma dopo quattro anni di studio

e lavoro tra non pochi sacrifici fu costretto - suo malgrado - a tornare ad Alberobello. Nel 1867 ad attenderlo c'era il primo incarico professionale, affidatogli dal sindaco del tempo Ernesto Acquaviva: tracciare l'allineamento del Corso Nazionale di Alberobello.

Due anni dopo era nuovamente a Napoli, richiamato dal suo maestro Capocci, grazie al quale si introdusse alla scuola di grandi artisti del tempo come l'illustre Enrico Alvino e Filippo Palizzi per poi iniziare una vera e propria attività artistica.

Dopo il suo primo progetto della cupola della chiesa di San Domenico a Napoli, Antonio Curri si cimentò nel progetto della culla che il Municipio di Napoli donò al Principe ereditario Vittorio Emanuele. Seguirono i progetti della galleria Umberto I, poi quelli della nuova facciata del teatro San Carlo, sempre a Napoli, e della nuova aula di Montecitorio a Roma. Dipinse quadri e acquerelli, alcuni dei quali si sanno acquistati a Parigi dall'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, e si conquistò il titolo di maestro dei maestri nell'arte e nella decorazione: il Caffè Gambrinus a Napoli merita di essere visitato anche solo per questo. Risale a questo periodo l'entrata di Antonio Curri nella cerchia ristretta dei più famosi artisti partenopei, tra i quali il nostro concittadino spiccava per talento e personalità esuberante.

Molte altre e di grande pregio furono le opere progettate anche se non tutte videro la luce. Tra quelle eseguite spiccano il Palazzo Municipale e l'edificio scolastico di Sarno (inizialmente destinato ad essere realizzato ad Alberobello), il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere e diversi altri monumenti funerari realizzati nei cimiteri di Napoli, Poggioreale e Sarno.



Gaetano Esposito
*Ritratto dell'architetto
Curri*
Napoli, Collezione privata

Ottenne la nomina a professore “pareggiato” di disegno architettonico alla Regia Università di Napoli.

Un capitolo a parte poi merita la storia dei suoi rapporti professionali con la città natia. Molto è stato scritto soprattutto ad opera di Angelo Martellotta a proposito del IV ampliamento del Santuario dei Santi Medici, quello avviato dal Sindaco Nicola Agrusti nel 1881. Tra le pieghe della storia conosciuta si può ragionevolmente affermare che Antonio Curri - al di là del suo indubbio talento - rimase prigioniero nella sua Alberobello delle lotte tra le famiglie politiche del tempo, gli Agrusti contro i Turi. L'architetto - ormai era chiamato solo così - era buon amico degli Agrusti da lunga data: a lui sono riconducibili ad esempio le decorazioni che affrescano le volte dell'ex palazzo Agrusti sul Corso del paese. Quando nel novembre 1881 il Consiglio Comunale, dopo aspre polemiche, approvò il progetto per il completo rifacimento della facciata esterna della chiesa, rispetto al partito dei Turi che ne avrebbe preferito soltanto decorare e ampliare gli interni, qualcuno ad Alberobello non fu entusiasta di questo altro successo del Curri. Nel novembre del 1882 ebbero inizio i lavori che portarono nel 1885 all'aspetto attuale del Santuario, un'opera di ottimo gusto neoclassico anche se, nel contrasto con la povera architettura dei trulli che la circondano, sembra portare in sé molto di più - e di più complesso - che un puro intento di glorificazione dei santi che vi si venerano. La stessa Amministrazione Agrusti affidò al Curri il progetto del Cimitero Monumentale e quello del Piano Regolatore del paese, opere per la cui realizzazione furono sfondati i budget previsti, tanto che i Turi, una volta al governo della città, criticarono ufficialmente la costosa politica architettonica degli Agrusti con parole amare all'orecchio dell'architetto: «... *E quali opere d'arte e profittevoli si ebbe il Comune? Un aspetto senza interno edificio, un Camposanto solamente iniziato.*» (seduta del Consiglio Comunale del 28 luglio 1892 presieduta dal nuovo sindaco Angelo Turi).

Ad Alberobello di Antonio Curri rimangono la sua abitazione estiva, la casina Curri, da molti conosciuta come “l'archètète”, l'ex palazzo Perta sul Corso e l'edificio scolastico “D. Morea”.

Il suo cuore ammalato si fermò la notte del 16 novembre 1916. La mattina successiva Vittorio Spinazzola scrive sul quotidiano della città “Il Mattino”: «Si è spento, questa notte, nella sua dimora, diventata da alcun tempo triste e solitaria, Antonio Curri. Si è spento immaturamente, tra le sofferenze grandi e terribili, dopo una lunga e penosa malattia, in una nobile povertà senza lamenti e senza sdegni, serena, elevata, grande come la sua anima e come la sua arte».

Di lui scrisse Gabriele D'Annunzio: «Il Curri: un architetto che più volte ha dimostrato il suo fine senso di arte, la purità dell'antica bellezza».

Alberobello lo ricorda grazie ad una lapide commemorativa (con epigrafe del noto poeta napoletano Salvatore di Giacomo) in Piazza del Popolo, angolo Piazza XXVII Maggio, casa in cui nacque. Vi fu apposta il 21 aprile 1927 per iniziativa del prof. Giuseppe Notarnicola quale presidente di un comitato che in seno all'associazione Pro Loco del tempo fu costituito allo scopo di commemorare il decimo anniversario della morte dell'architetto.

Un appuntamento da non mancare: storia della Fiera dei Santi Medici

di Angelo Martellotta

Fino ad un trentennio fa eravamo abituati a considerare gli avvenimenti locali come fenomeni consueti e intramontabili.

Pensavamo che le feste di un certo rilievo e le fiere vicino alle stesse non sarebbero cambiate, o le strade di campagna sarebbero rimaste polverose, o gli angoli di paese sarebbero rimasti immutati e sempre poveri, tutti fenomeni, grandi e piccoli, della variegata ricchezza di un mondo minore. Abbiamo pensato che i grandi eventi non avrebbero scosso la quotidianità del centro agricolo, trasformatosi lentamente in uno a vocazione turistica. Non sono state registrate eccezionali cronache, ma mutamenti sociali a cui è seguito il benessere che, in una manciata di anni, ha frantumato le nostre migliori consuetudini, escludendole dalla storia.



Mercato Fieristico
in Largo Martellotta

Di fronte a foto antiche, quelle appartenute al prof. Giuseppe Notarnicola del 1903 oppure quelle del 1927 che riflettono un mondo scomparso intorno alla fiera dei SS. Medici, si resta sorpresi dal passato; in esse vivono gli uomini e vivono gli animali ignari di fare storia; riscopri il mondo fatto di stipule, di prestanomi, di mallevadori, di contraenti.

Il grande sconvolgimento che vivacizzava il "largo fiera", largo Martellotta, si è dissolto nel tempo. Eppure i nostri antenati energici e caparbi avevano compreso che il momento di raduno, l'occasione dello scambio, i valori di precisi appuntamenti erano pregi da promuovere e da valorizzare. Lo compresero bene quando anziché una vollero istituire tre fiere.

A promuoverle furono i Sindaci protempore appena Alberobello divenne libera e in grado di autoamministrarsi e le istanze inoltrate furono molte all'Intendente della Provincia e, poi, al re, al quale si sentirono vicini per quello stato di confidenza nato nel 1797.

La prima fiera venne richiesta per i giorni 24 e 25 settembre, in occasione dei venerati Santi anargiri, esempi di carità cristiana.

Divenne una scelta che non prevedeva ripensamenti ma fermezza. Di già si svolgeva in modo non legale «dalli 25 a 27 di sett. e» forse veniva accordato un permesso speciale come voleva una nota del Ministero dell'Interno di Napoli.



Festa dei Santi Medici.
Mercato nel Corso.
Settembre 1927

È stato riportato ne *La Fiera dei Santi Medici in Alberobello*, edita nel 1992 che: «L'apprezzabile movimento commerciale e il rilevante numero di interessati spingono l'intendente a prendere in considerazione l'opportunità che la nostra città con quel concorso di popolo, durante la festa dei S.S. patroni, possa avere il riconoscimento di vendita di grano, di vino, di pecore, di agnelli e altre mercanzie». Passerà ancora del tempo e negli anni 1818, 1819 e 1820 il sindaco Francesco D'Amore si premura di insistere e quel sospirato decreto che istituisce la fiera, giunge il 24 luglio 1820 e diviene, per la nostra storia, fausta ricorrenza.

Questo è quanto si legge a pagina 114 della "Collezione delle leggi e de decreti reali del Regno delle Due Sicilie anno 1820":

«Ferdinando I. Per Grazia di Dio e per la Costituzione della Monarchia del Regno delle Due Sicilie, Re di Gerusalemme ec. Infante di Spagna, Duca di Parma, Piacenza, Castro ec. ec. Gran Principe Ereditario di Toscana ec. ec. ec. Noi Francesco Duca di Calabria, Principe Ereditario Vicario Generale decretiamo perché il comune di Alberobello possa celebrare una fiera annuale ne' giorni 25 e 26 del mese di settembre.

Napoli 24 Luglio 1820
Il Segretario di Stato
Minis. degli Affari Interni
Conte Zurlo»

Dopo 35 anni, Ferdinando II emise il decreto per il mercato settimanale del giovedì.

Le altre due fiere di Santa Lucia e della Candelora vennero approvate rispettivamente il 7 dicembre 1866 e l'11 giugno 1888.

Dalla prima metà dell'ottocento il largo Martellotta oltre a conservare il toponimo Largo delle fogge assunse la denominazione di Largo fiera.

INEDITO: Il 23 giugno 1904 nasce la prima esperienza bancaria alberobellese

Una Cassa Rurale di Depositi e Prestiti all'ombra dei Santi Medici

di Mario Contento

Correva l'anno 1904 ... ad Alberobello qualcosa accadde.

In questi ultimi anni aumentano le pubblicazioni di studi e memorie storiche che, mentre mettono in evidenza le vicende del passato, lasciano una piacevole sorpresa circa l'originale intraprendenza dei nostri antenati. Alberobello non fa eccezione; si può vedere come in una fase di emergenza, come fu il primo decennio di questo secolo, fu provvidenziale una iniziativa di avanguardia.

Di questa realtà nel campo economico-finanziario vogliamo parlare.

La popolazione di Alberobello, come tutta quella meridionale, è alla ricerca di miglioramenti economici per superare disagi e povertà. Quando il lavoro non è sufficiente per la sopravvivenza della famiglia, nasce il fenomeno dell'emigrazione.

Nei primi undici anni (prima dello scoppio della guerra mondiale) circa duemila paesani emigrano in Europa e nelle Americhe. L'emigrazione, dopo la parentesi della guerra, riprende intorno al 1930. In questo contesto con l'impulso dei sacerdoti e la collaborazione di alcuni laici, ben sostenuti dall'interessamento del vescovo di Conversano mons. Antonio Lamberti per l'aspetto legale, nasce la "Cassa Rurale Depositi e Prestiti dei Santi Cosma e Damiano".

È una istituzione semplice e senza grandi attività, ma attenta ai bisogni di contadini ed artigiani. In breve si può dire: chi deposita risparmi favorisce lo sviluppo economico dei soci.

Come avviene in Europa e in Italia sin dalla fine dell'ottocento, queste casse rurali depositi e prestiti, mediante operazioni di credito promuovono il risparmio dei cittadini e facilitano il pagamento di opere utili nel proprio settore di lavoro.



Riproduzione del timbro originale della Cassa Rurale Depositi e Prestiti dei Santi Cosma e Damiano. 1904

Come "società in nome collettivo" i Soci hanno una responsabilità illimitata e solidale e diventano garanti delle operazioni passive. Per il buon andamento delle cose si richiede onestà e moralità dei consociati, vigilanza sull'uso dei prestiti e semplicità dei congegni amministrativi.

Costituita il 23 giugno 1904 con atto del notaio Sportelli, la Società si procura i vari strumenti: libro dei verbali delle Assemblee generali, delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, il libro dei Soci, del protocollo di domande d'ammissione e la Prima Nota.

La prima assemblea generale dei soci si tiene nella sagrestia della Chiesa dei Santi Medici, sotto la presidenza di don Francesco Rotolo; sono presenti i primi 18 soci. Nell'aprire i lavori si ringrazia il Vescovo Lamberti (inviandogli un telegramma), si passa alla votazione delle cariche e poi alla lettura e approvazione del regolamento interno; sono otto articoli che regolano la vita dei Soci, le quote di interesse, l'ammontare di cifre dei prestiti ed altro.

Il consiglio di amministrazione è formato dal Presidente, dal Vice, da cinque consiglieri, da tre sindaci e da un segretario. Il primo Presidente è Giorgio Cito, che dura in carica fino al 1911; da quell'anno fino al 1922 è presidente Michele Romano. Come segretario risulta don Antonio Lippolis (poi vescovo di Larino). Negli anni occupa la carica di segretario sempre un sacerdote del posto.

Una volta costituita la Cassa rurale e avviati i lavori, il Presidente ha rapporti con la Banca d'Italia, la Camera di Commercio e Industria di Bari, l'Intendenza di Finanza, La Prefettura, la Cancelleria del Tribunale di Bari.

Il Consiglio di amministrazione esamina le domande dei soci, le richieste di depositi (non oltre le 3.000 lire) e di prestiti (non oltre le 100 lire).

I Concorso

La Festa dei Santi Medici: aspetti religiosi, devozionali e civili

Per la prima volta quest'anno il Comitato Feste Patronali, nella persona del Presidente geom. Nino Salamida, ha inteso dar vita ad un'iniziativa culturale con l'intento di promuovere e valorizzare, in collaborazione con le Direzioni Didattiche della Scuola Elementare e della Scuola Media, la partecipazione e un sempre nuovo interesse intorno agli aspetti religiosi, devozionali e civili del culto dei Santi Medici Cosma e Damiano.

Una commissione composta dal prof. Modesto Panaro, dalla docente prof. Antonella Longo e dallo storico ins. Angelo Martellotta, nel mese di aprile dell'anno in corso ha stilato e diffuso il bando di concorso riservato agli alunni delle classi IV e V della scuola elementare e delle tre classi della scuola Media di Alberobello.

I ragazzi interessati hanno concorso con elaborati scritti (temi, ricerche, interviste), elaborati grafici (tecniche miste), poesie. Gli elaborati realizzati sono stati consegnati il 31 maggio scorso alla commissione in seno al Comitato che, il giorno 10 giugno nei locali della Parrocchia dei Santi Medici, si è riunita per la premiazione.

Alla riunione, oltre i componenti della commissione già menzionati, erano presenti: l'arciprete don Giovanni Martellotta, il prof. Bruno De Luca, delegato del Preside della scuola Media, il maestro Lino Piccoli in qualità di esperto di arti grafiche. Il Direttore della scuola elementare era rappresentato dall'ins. Angelo Martellotta.

Esaminati tutti gli elaborati pervenuti, la Commissione ha deliberato all'unanimità la premiazione dei seguenti concorrenti:

a) Per la scuola elementare

sezione poesia:

- 1° classificato BIANCO L. Filippo
ANGIOLILLO Piero
- 2° classificato BERGAMO Nicolò
- 3° classificato MASOTTI Raffaele

sezione elaborati scritti:

- 1° classificato PALASCIANO Marina
- 2° classificato BARNABA Francesca

sezione elaborati grafici:

- 1° classificato Gruppo della IV E
- 2° classificato MATARRESE Dmitry
MASCIULLI Domenico
- 3° classificato Gruppo della V C

b) Per la scuola media

sezione poesia:

- 1° classificato GILIBERTI Marica
- 2° classificato PENTASSUGLIA Monica

sezione elaborati scritti:

- 1° classificato MAGAZZESE e GLOGA
- 2° classificato IVONE Catia
- 3° classificato DE MATTIA Francesco

sezione elaborati grafici:

- 1° classificato Gruppo della II B
(CONVERTINO -BERTINI
- DRAGONE - ROTOLO
- ROTOLO)
- 2° classificato Gruppo della II B
(MASCIULLI - ROMANO
-MATARRESE)
- 3° classificato Gruppo della II D
(COLUCCI - MARIELLA)

Ai primi classificati per ciascuna sezione e ordine di scuola è stata assegnata una Enciclopedia Multimediale in CD-ROM, ai secondi e terzi classificati un sussidio multimediale in CD-ROM.

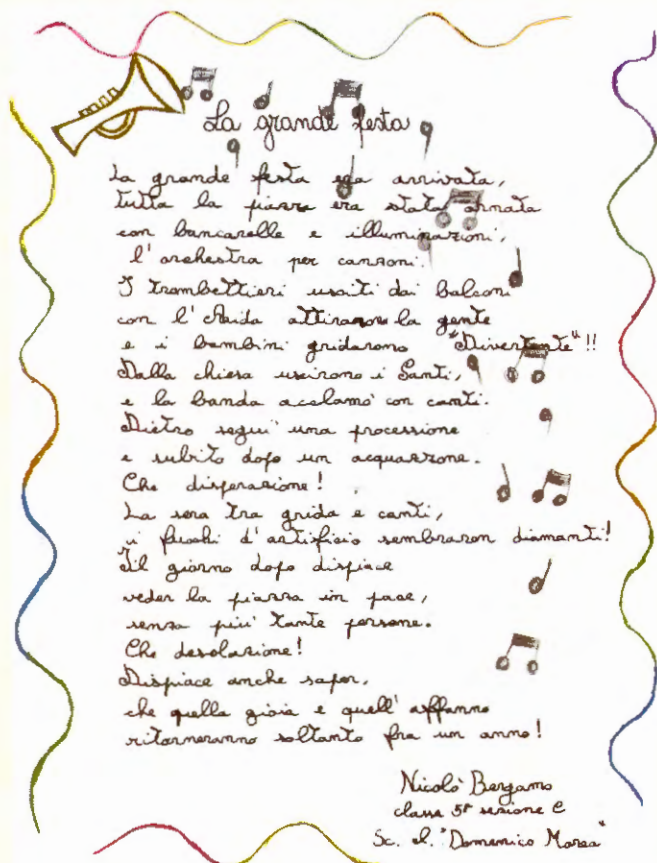
Tutti i concorrenti riceveranno un attestato di partecipazione e l'onore di vedere esposti in una mostra i propri lavori. Di questi, solo alcuni, e solo per ragioni di spazio, sono pubblicati di seguito. La premiazione ufficiale è prevista per il 28 settembre.

27 SETTEMBRE

Vite si muovono
con segreti e pensieri
incontro alla Luce.
Passi lenti e stanchi
nella soave notte
si confondono con il soffio
del freddo vento autunnale.
Caldi respiri e dolci voci
si elevano verso la cupola infinita
del cielo.
Visi smunti di pellegrini stanchi
avanzano sotto una sinfonia di colori;
a destra e a sinistra un valzer di merce,
intorno, magici odori.
Intanto, fra la gente
ciascuno finalmente giunge
laddove può asciugare le sue lacrime.

La notte si spegne,
L'alba avanza,
il cielo si apre,
il vento si placa,
la musica dell'Amore inizia a suonare.
Appaion due Stelle,
due lucenti Astri
segnan il cammino
ed illuminano gli occhi spenti
dei pellegrini vaganti.
Le anime leggere librano,
salgono su, sempre più su
sino a toccare il cielo
e accarezzare i due volti santi
che dall'alto illuminano
il freddo paesaggio della vita
con la luce dell'Amore.

Marica Giliberti,
Classe II^a E, Scuola Media "L. Tinelli"



Leonarda Colucci e Cristina Mariella,
Classe II^a D, Scuola Media "L. Tinelli"

Nicolò Bergamo,
Classe V^a C, Scuola Elementare "D. Morea"

UN AMICO CORDIALE E DISPONIBILE CHE VI ASSISTE NELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

VI FINANZIA

con grande sollecitudine a condizioni particolarmente favorevoli

VI CONSIGLIA

in ogni problema economico e creditizio come investire e custodire il vostro denaro

GESTISCE

i pagamenti di luce, gas, telefono, la riscossione di stipendi e pensioni

VI DIFENDE

con i vostri risparmi dalle insidie e dai delicati problemi di interpretazione finanziaria

VI ASSICURA

contro ogni problema ed eventualità della vita



CREDITO
COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBEROBELLO

La tua banca amica



Sede Sociale e Direzione Generale

70011 ALBEROBELLO - Via Vitt. del Fascismo, 8 - Tel. (080) 4321355 - Fax (080) 4322562

Dipendenze

70010 COREGGIA - Via Angelo Turi, 54/56 - Tel./Fax (080) 4324542

70015 NOCI - Via Repubblica, 133 - Tel. (080) 4972464 - Fax (080) 4972474

74015 MARTINA FRANCA - Via Alessandro Figuera, 11 - Tel. (080) 4839345/6 - Fax (080) 4839790

74017 MOTTOLA - Via De Gasperi, 46/50/52 - Tel. (099) 8861291 - Fax (099) 8863429



BANCOMAT

POS

ESERCIZI
CONVENZIONATI